Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 — **ROMA — Lunedì, 25 luglio** — **Numero 173**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**. » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** { per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0 30** {
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 479 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 989,000, da iscriversi a carico dell'esercizio 1909-910 e da ripartirsi come segue fra i bilanci dei singoli Ministeri, per la partecipazione delle Amministrazioni dello Stato all'Esposizione di Torino nel 1911:

Ministero del tesoro	L.	20,000
Id. delle finanze	»	205,000
Id. degli affari esteri	»	100,000
Id. dei lavori pubblici	»	70,000
Id. delle poste e dei telegrafi . .	»	289,000
Id. della guerra	»	70,000
Id. della marina	»	70,000
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	»	165,000
Totale . . .	L.	989,000

Art. 2.

Sono autorizzate le seguenti assegnazioni straordinarie da inscriversi a carico dell'esercizio 1909-910:

a) nel bilancio del Ministero del tesoro per concorso dello Stato nelle spese delle feste per il cinquantenario della redenzione delle Marche e dell'Umbria	200,000 —
b) nel bilancio del Ministero delle finanze per le spese occorrenti per la partecipazione dell'Amministrazione delle privative all'Esposizione internazionale di Buenos Aires	50,000 —
c) nel bilancio del Ministero degli affari esteri per concorso dello Stato nelle spese del Congresso interparlamentare per la pace da tenersi in Roma nel 1911	150,000 —
d) nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per concorso dello Stato nelle spese per la costruzione dello stadio nazionale in Roma	100,000 —
e) nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per contributo dello Stato per il concorso internazionale di ginnastica in Torino	26,500 —
f) nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per concorso nelle spese per il Congresso internazionale di patologia	8,500 —
g) nel bilancio del Ministero dell'interno per il concorso dello Stato nelle spese del Congresso internazionale contro la tubercolosi, da tenersi in Roma nel 1911	150,000 —
h) nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio per le spese dell'Esposizione di orticoltura da tenersi in Firenze nel 1911 . . .	10,000 —
i) nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica per concorso dello Stato nelle spese per la costruzione dello stadio stabile nazionale di Torino	100,000 —
L.	795,000 —

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 17 luglio 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 n. 94 e 136 del regolamento approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3 75 %	116624	Gamba avv. Enrico fu Carlo, domiciliato in Biestro (Genova). Vincolata . . . . L.	18 75
»	375751 Solo certificato d' usufrutto	Per l'usufrutto a: Rivoira Celestina fu Giuseppe, vedova di Vincenzo Bertorelli fu Francesco, domiciliata in Saluzzo. . . . » Per la proprietà a: Rasini Teresa di Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Saluzzo (Torino) anzi Cuneo.	206 25
»	375752 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto a: Rivoira Celestina fu Giuseppe, vedova di Vincenzo Bertorelli fu Francesco, domiciliata in Saluzzo . . . » Per la proprietà a: Rasini Maria di Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Saluzzo (Torino) anzi Cuneo.	206 25
»	375753 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto intestata come la precedente . . . . » Per la proprietà a: Rasini Alberto di Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Saluzzo (Torino) anzi Cuneo.	206 25
»	401744 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto intestata come la precedente . . . . » Per la proprietà a: Rasini Teresa di Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Saluzzo (Cuneo)	195 —
»	401745 Solo certificato d' usufrutto	Per l'usufrutto intestata come la precedente . . . . » Per la proprietà a: Rasini Maria di Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Saluzzo (Cuneo).	195 —
»	401746 Solo certificato d' usufrutto	Per l'usufrutto intestata come la precedente . . . . » Per la proprietà a: Rasini Alberto di Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Saluzzo (Cuneo)	195 —
»	314396	Rivoira Celestina fu Giuseppe, moglie di Bertorello Vincenzo fu Francesco, domiciliata a Saluzzo (Cuneo). Vincolata per dote . . . . »	375 —
»	351890	Cardile Antonino fu Felice, domiciliato in Messina . . . . »	56 25
»	438352	Vassallo-Forte Domenico fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Rivara Aurelia fu Domenico, vedova di Giuseppe Vassallo-Forte, domiciliato in Genova . . . . . . »	352 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	468353	Vassallo-Forte Luigi fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre, Rivara Aurelia fu Domenico, vedova di Giuseppe Vassallo-Forte, domiciliato in Genova . . . . L.	352 50
»	468354	Vassallo-Forte Maria Antonietta fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Rivara Aurelia fu Domenico, vedova di Giuseppe Vassallo-Forte, domiciliata in Genova . . »	352 50
»	468355	Vassallo-Forte Margherita fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Rivara Aurelia fu Domenico, vedova di Giuseppe Vassallo-Forte, domiciliata in Genova . . . . . . »	352 50
Consolidato 4.50 %	7488 Assegno provv.	Opera pia ospedale di Santo Spirito in Breme (Pavia), amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . »	2 11
Consolidato 3 75 %	409642 Solo certificato di proprietà	Tita Girolama fu Paolo, moglie di Vincenzo Di Salvo, domiciliata a Mistretta (Messina). Vincolata d'usufrutto a favore di Lipari Maria fu Pietro . . . . »	731 25
»	326220	Tita Girolama fu Paolo, moglie di Vincenzo Di Salvo, domiciliata a Mistretta (Messina). Vincolata . . . . »	562 50
Consolidato 3,50 %	24289 Solo certificato di proprietà	Arena Eugenio di Antonino, domiciliato in Messina. Vincolata d'usufrutto congiunto a favore di Arena Antonino fu Giovanni e di Lentini Angelina di Francesco, nubile, domiciliati in Messina. . . . . »	63 —
»	24285 Solo certificato di proprietà	Arena Antonia di Antonino, moglie di Carnevale Nicolò Luigi, domiciliata in Messina. Vincolata d'usufrutto come la precedente. . . . . »	63 —
»	24286 Solo certificato di proprietà	Arena Eloisa di Antonino, moglie di Maresca Eduardo, domiciliata a Messina. Vincolata d'usufrutto come la precedente . »	63 —
Consolidato 3.75 %	211210	Falkenburg Adolfo Giovanni fu Alfredo Oldham, minore, sotto la patria potestà della madre, Calvi Lucrezia di Enrico, domiciliato in Messina . . . . »	1125 —
»	211795	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	375 —
»	2125 6	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	375 —
»	213908	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	375 —
»	217808	Intestata come la precedente iscrizione . . . . »	750 —
Consolidato 5 %	1200247 Solo certificato di proprietà	Marino Gennaro fu Domenico, domiciliato in Napoli. Vincolata d'usufrutto a favore di Maresca Giovanni fu Giovanni, domiciliato in Napoli. . . . . »	150 —
Consolidato 3.75 %	61556	Vetri Francesco fu Domenico, domiciliato in Calascibetta . . . »	26 25
»	180050	Mannucci Antonino fu Salvatore, domiciliato a Messina. Vincolata . . . . »	7 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	441227	Zanetti Arnaldo, Italo ed Alessandrina fu Alessandro, minori, sotto la patria potestà della madre Mazza Maria fu Lorenzo, vedova in prime nozze di Zanetti Alessandro e moglie in seconde nozze di Sbrana Giovanni, domiciliati in Napoli . . L.	468 75
»	441228 Certificato di proprietà e di usufrutto	Intestata come la precedente e vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Mazza Maria fu Lorenzo, vedova in prime nozze di Zanetti Alessandro e moglie in seconde nozze di Sbrana Giovanni . . . . »	468 75
»	410756	Sbrana Giovanni fu Antonio, domiciliato a Napoli. Vincolata per reddito militare . . . . »	450 —
»	378835	Gemelli Caterina di Antonio, moglie di D'Elia Michelangelo di Pietro, domiciliata a Filadelfia (Catanzaro). Vincolata per dote . . . . »	108 75
»	372361	Nobili Matilde di Camillo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Roma . . . . »	7 50
»	130935 Solo certificato di proprietà	Natoli-Cozzo Paolina e Napoleone fu Antonino e Natoli-Cozzo Antonino fu Napoleone, minori sotto la tutela di Natoli Ajello Domenico, domiciliati in Messina. Vincolata d'usufrutto a favore di Di Pietro Antonino fu Paolo . . . . . . »	135 —
Consolidato 5 %	1140770 Solo certificato di proprietà	Agosta Luigia di Angelo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Vigevano (Pavia). Vincolata d'usufrutto a favore di Bugatto Aurelia fu Stefano . . . . »	200 —
»	1140771 Solo certificato di proprietà	Agosta Teresa di Angelo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Vigevano (Pavia). Vincolata d'usufrutto come la precedente iscrizione . . . . »	200 —
»	1171976 Solo certificato di proprietà	Agosta Luigia e Teresa di Angelo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliate in Vigevano (Pavia). Vincolata d'usufrutto come la precedente iscrizione . . . . »	750 —
»	1099399 Solo certificato di proprietà	Billotti Amedeo fu Giuseppe, domiciliato a Torino. Vincolata di usufrutto a favore di Billotti Catterina fu Martino, nubile, domiciliata a Torino . . . . »	195 —
Consolidato 3 75 %	507967	Butà Giuseppa di Leonardo, nubile domiciliata a Messina . . . »	75 —
»	525790	Butà Elena fu Leonardo, minore, sotto la patria potestà della madre Oliva Francesca di Giuseppe, vedova Butà, domiciliata in Messina. Con avvertenza . . . . »	330 —
»	558477 Certificato di proprietà e di usufrutto	Intestata come la precedente e vincolata d'usufrutto a favore di Oliva Francesca di Giuseppe, vedova di Butà Leonardo, domiciliata a Messina . . . . »	15 —
»	558478 Certificato di proprietà e di usufrutto	Butà Giuseppina fu Leonardo, minore, sotto la patria potestà della madre Oliva Francesca di Giuseppe, vedova Butà, domiciliata in Messina, e vincolata d'usufrutto come la precedente . . . . »	15 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Debito perpetuo 5 % dei comuni di Sicilia	6375	Gianfrotta Ascanio di Gabriele, quale marito e dotatario della signora Arenaprimo Emanuela fu Giuseppe . . . . L.	424 58
»	7030	Gianfrotta Giuseppe di Ascanio, domiciliato a Messina . . . . »	44 18
Consolidato 5 %	1012520 Solo certificato di proprietà	Marcenaro Giacomo fu Giuseppe, domiciliato a Livorno. Con usufrutto a favore di Bove Carolina fu Francesco, moglie di Antonio Peraccini . . . . »	150 —
Consolidato 3 50 %	26003	Beneficio coadiutorale Milani in Verghera, frazione del comune di Samarate (Milano) . . . . »	3 50
Consolidato 3.75 %	587510 Solo certificato di proprietà	Vercesi Ulderico fu Luigi, domiciliato a Belgioioso (Pavia). Vincolata d'usufrutto a favore di Vercesi Serena fu Luigi, vedova di Luigi Vercesi, domiciliata a Belgioioso (Pavia) . . »	382 50
»	113991	Puglisi-Caglia Catterina fu Michele, moglie di Matteo Marchese, domiciliata in Messina. Vincolata per dote . . . . »	112 50
»	45291	Cappellania laicale istituita da donna Patrizia Magalotti nella chiesa di Santa Maria delle Grazie Maggiore, rappresentata dal cappellano *pro-tempore*. Vincolata . . . . »	277 50
»	51638	Intestata e vincolata come la precedente iscrizione . . . . . . »	3 75
Consolidato 5 %	337073	Paresce Giuseppe di Pantaleo, domiciliato a Trani (Bari). Vincolata . . . . »	25 —
Consolidato 3.75 %	45533	Cappellania perpetua istituita dalla fu D.ª Domenica Potenza e per essa al cappellano Raffaele Borriello. Vincolata . . . . »	228 75
»	49998	Intestata e vincolata come la precedente . . . . »	3 75
»	171741	Le Pera avv. Michele fu Giovanni, domiciliato in Catanzaro. Vincolata . . . . »	75 —
»	561554	Croce Rossa italiana — Sottocomitato di sezione di Reggio Calabria. . . . . »	18 75

Roma, 28 febbraio 1910.

Per il capo sezione FRANCINI. — *Per il direttore generale* GARBAZZI. — *Il direttore capo della 1ª divisione* PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 134,565 d'iscrizione per L. 225 al nome di Pera Felicita fu Giovanni Antonio moglie di *Alfieri* Gio. Battista fu Giovanni, domiciliata in Torino - con vincolo dotale - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pera Felicita fu Giovanni Antonio, moglie di *Alfero Secondo* Giovanni Battista fu Giovanni, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 luglio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0/0: 1° n. 115,188 di L. 356.25 (già consolidato 5 0/0 n. 630,429 di L. 475), al nome di Grasso Vittorio di Antonio con usufrutto a Lavezzaro *Giuseppa* fu Domenico ved. di Boffano Gioacchino; 2° n. 116,665 di L. 356.25 (già consolidato 5 0/0 n. 637,031 di L. 475) intestata come la precedente e con usufrutto a *Lavezzano Giuseppa* fu Domenico ved. di Boffano Gioacchino, furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece l'usufrutto annotarsi a favore di *Lavezzaro Maria* fu Domenico ved. di Boffano Gioacchino, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

In analogia al disposto dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 luglio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 211,632 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (già n. 957,761 del consolidato 5 0[0) per L. 18.75 - 17.50, al nome di Hilpert Emilio di *Guglielmo*, minore, sotto la patria potestà, domiciliato a Parigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Hilpert Emilio di *Armando-Federico-Guglielmo*, minore, sotto la patria potestà, domiciliato a Parigi, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 luglio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti:

Consolidato 3.75 0[0 n. 21584 di L. 18.75, già 5 0[0 n. 73979 di L. 25.

Consolidato 3.75 0[0 n. 21585 di L. 5460, già 5 0[0 n. 73980 di L. 7280.

Consolidato 3.75 0[0 n. 21586 di L. 952.50, già 5 0[0 n. 73981 di L. 1270.

Consolidato 3.75 0[0 n. 63912 di L. 45, già 5 0[0 n. 410292 di L. 60.

Consolidato 3.75 0[0 n. 64648 di L. 375, già 5 0[0 n. 414549 di L. 500.

Consolidato 3.75 0[0 n. 64649 di L. 375, già 5 0[0 n. 414550 di L. 500.

Consolidato 3.75 0[0 n. 72013 di L. 90, già 5 0[0 n. 445712 di L. 120.

Consolidato 3.75 0[0 n. 72349 di L. 873.75, già 5 0[0 n. 447150 di L. 1165,

intestate a Cattaneo marchese *Tommaso* fu Pietro-Giuseppe-Antonio, domiciliato in Genova, e le altre:

Consolidato 3.75 0[0 n. 97701 di L. 3.75, già 5 0[0 n. 557338 di L. 5.

Consolidato 3.75 0[0 n. 21583 di L. 202.50, già 5 0[0 n. 73978 di L. 270.

Consolidato 3.75 0[0 n. 72346 di L. 22.50, già 5 0[0 n. 447145 di L. 30,

intestate a Cattaneo marchese *Tommaso* fu *Giuseppe*, domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a:

Cattaneo *Giovanni-Tommaso-Giacomo-Maria* di *Pietro-Giuseppe-Antonio*, domiciliato in Genova, vero proprietario della rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 luglio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0 n. 366,476 di L. 37.50 (già n. 1,248,352 del 5 0[0), al nome di Vola Giuseppe, Valente, Natale, Giovanni, Giovanna, Carlo e *Virginia* di Clemente, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Mongrando Biellese (Novara), con vincolo di usufrutto a favore di Vola Giuseppe fu Paolo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vola Giuseppe, Valente, Natale, Giovanni, Giovanna, Carlo e *Virginio* di Clemente, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Mongrando Biellese (Novara), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 luglio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 luglio, in L. 100.61.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 25 al giorno 31 luglio 1910, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.60.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 luglio 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	104,26 63	102,38 63	104,03 17
3 1/2 % *netto*	103,93 14	102,18 14	103,71 27
3 % *lordo*	72,27 50	71,07 50	71,52 72

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il partito dei giovani turchi rappresenta per la generalità il partito del rinascimento della Turchia, quello a cui è attribuito il regime costituzionale di cui oggi gode la Turchia e la sua nuova considerazione fra le potenze europee. Contro tutto ciò la *Neue Freie Presse* di Vienna pubblica la seguente intervista molto vivace che un suo redattore ha avuto con Ismail Kemal bey, che è il capo dell'opposizione parlamentare ottomana.

Il parlamentarismo dei giovani turchi - dice Ismail Kemal bey - non è che una perfida commedia messa in scena per mascherare gli scopi particolari del Comitato Unione e progresso. I giovani turchi si sono serviti delle rivendicazioni parlamentari per sostituire al dispotismo di un Sultano la tirannide di un Comitato segreto. Specialmente dopo la proclamazione dello stato d'assedio ogni e qualunque traccia di costituzionalità è scomparsa.

Chiedete a un musulmano, il primo che incontrate per le strada, se sa qualche cosa dei diritti che la costituzione comporta ed egli, se sarà veritiero, vi dirà senz'altro che il Comitato Unione e progresso ha distrutto tutti i diritti garantiti dalla costituzione.

Guardate per esempio quello che è stato fatto della libertà di

stampa. Ogni momento si sequestrano giornali o si arrestano giornalisti perchè si permettono di criticare il regime attuale.

La proclamazione dello stato d'assedio è avvenuta sotto il pretesto di combattere la reazione. L'accusa di essere reazionari è stata scagliata contro di me e contro i miei amici che combattiamo il finto costituzionalismo dei Giovani turchi.

Siccome le nostre azioni sono inspirate ai principî fondamentali del vero parlamentarismo, noi vogliamo impedire che il Governo commetta atti arbitrari come sono quelli che commette in Macedonia, ove applica una legge tirannica contro le bande prima che il Parlamento si sia pronunziato.

Pensate poi come si è proceduto in Albania. Com'è stata ridotta alla calma quella popolazione? Lo sapete voi? Interi villaggi sono stati messi a ferro e a fuoco e gli abitanti sono stati trucidati, le donne violentate. Eppure il popolo albanese ha reso in passato tanti segnalati servizi all'Impero! Ora lo si compensa in questa guisa e poi si ha il coraggio di proclamare che i rivoluzionari siamo noi!

***

La *Politische Correspondenz* di Vienna, ritornando ad occuparsi del trattato russo-giapponese pubblica le seguenti informazioni, sulla genesi del trattato stesso che le vengono trasmessi dal suo corrispondente da Pietroburgo. Questi scrive:

I negoziati cominciarono due anni fa, quando il ministro giapponese delle comunicazioni, barone Goto, si recò a Pietroburgo. L'iniziativa partì quindi dal Giappone: il ministro Goto chiese al ministro delle finanze Kokouzeff se la Russia sarebbe propensa a sostenere razionalmente gli interessi reciproci nel territorio delle loro ferrovie mancesi. Il centro delle trattative fu quindi al Ministero delle finanze russo, ch'ebbe, naturalmente, l'aiuto del Ministero degli esteri. Nell'incontro fra il Kokouzeff e il principe Ito, a Carbin, furono stabiliti gli ultimi accordi al fine di regolare tutte le questioni che la pace di Portsmouth aveva lasciato in sospeso. E' inesatto che la proposta di neutralizzare la regione mancese, corsa per le ferrovie, fatta dal segretario di Stato americano Knox o che le proteste contro l'applicazione dei diritti ferroviari della Russia e del Giappone in Manciuria abbia condotto all'odierno trattato russo-giapponese. Esso peraltro affrettarono la conclusione del trattato. Non è neanche esatto che il trattato abbia una punta volta contro gli Stati Uniti. Fra il ministro russo delle finanze e l'ambasciatore americano a Pietroburgo Roxhill ci furono parecchi colloqui nei quali si raggiunse un'intesa soddisfacente sulle questioni riguardanti gli Stati Uniti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

A S. E. Luzzatti. — Il prosindaco di Nuoro, signor G. Corbu-Carroni, ha diretto a S. E. Luzzatti il seguente telegramma:

« La Giunta comunale unanime, interpretando il devoto sentimento della popolazione nuorese, porge a V. E. vivi ringraziamenti come al primo ministro che riconobbe i diritti della nostra isola sinora dimenticata ».

Per il XXIX luglio. — Per cura della Federazione dei reduci dalle patrie battaglie e militari in congedo e per concessione della Direzione compartimentale delle ferrovie alla stazione di Roma, Termini, rimarrà permanentemente aperto un ufficio, al quale dovranno rivolgersi i viaggiatori muniti della tessera di riconoscimento rilasciata dalla Federazione, per tutte le necessarie istruzioni particolarmente riflettenti il pellegrinaggio del 29.

Apposita Commissione, presieduta dal consigliere della Direzione centrale, cav. uff. Alfredo Feliciangeli, si troverà alla stazione a ricevere gli ospiti e sarà coadiuvata, per quanto possa materialmente occorrere, dalla Direzione della Società romana di viaggi ed escursioni.

Elezioni politiche. — *1° Collegio di Roma.* — Inscritti 4337. Votanti 2793. — Avv. Giovanni Villa 738 — Dott. Campanozzi 694 — Carlo Quartieroni 469 — Alfredo Mazza 363 — G. A. Vanni 301 — A. Bennicelli 83 — Schede contestate 50.

Venne proclamato il ballottaggio fra i signori Villa e Campanozzi.

*** *Collegio di Castrogiovanni.* — Risultato complessivo. — Inscritti 3120. — Votanti 1238. — Colajanni Napoleone ebbe voti 1155 e Marchese Giulio ne ebbe 44.

Voti dispersi 29. — Eletto Colajanni.

Ciclone in Lombardia. — L'altro ieri si è abbattuto fra le 16 e le 17 sopra Milano e la regione circostante un furioso ciclone che danneggiò specialmente la città di Saronno.

La regione più colpita è quella compresa fra Saronno, Rovellazza e Lomazzo.

La violenza del vento era tale che molti alberi sono stati divelti, molti tetti sono stati abbattuti ed i raccolti sono stati danneggiati.

Si hanno anche a deplorare alcuni morti e alcuni feriti, come conseguenze della caduta dei fumaioli degli stabilimenti industriali.

Il nubifragio a Saronno produsse la caduta di tutti i camini delle fabbriche, nessuno eccettuato. Può dirsi che non vi è casa che non abbia risentito danni.

Molte sono gravemente lesionate. La campagna circostante è pure danneggiata. Di morti non si deplora a Saronno che l'operaio all'officina della Nord; i feriti sono invece numerosi.

La maggiore disgrazia è avvenuta però nella vicina fornace di Solario: è franata una tettoia, la cui caduta ha causato una catastrofe. Sono stati estratti 14 morti e 20 feriti.

Il nubifragio ha fatto rovinare anche a Busto Arsizio i camini degli opifici industriali, i quali precipitarono nei locali sottostanti, ove lavoravano gli operai. Sotto le macerie sono rimaste molte persone, delle quali una diecina sono state estratte morte e molte gravemente ferite: altre sono tuttora sotto le macerie.

Anche a Mosciano i danni furono enormi. Vi sarebbero 15 morti.

Le autorità, i pompieri di Milano e parecchie squadre di volenterosi cittadini, nonchè le Società del pronto soccorso accorsero sui luoghi desolati a raccogliere le vittime.

Il terribile uragano ha infierito anche nel novarese, e da Novara si ebbe notizia che a Caferi vi fu una vittima.

Sulla linea Milano-Varese, il casellante Luigi Randetti è stato colpito da una scarica elettrica ed è caduto tramortito al suolo: è moribondo.

Nel manicomio di Mombello il ciclone ha abbattuto una tettoia provocando una scena di terrore fra i poveri ricoverati.

Anche a Mosciano Milanese, nel circondario di Monza, il ciclone ha prodotto gravi danni. Vi sarebbero quindici morti.

In seguito al crollo del camino della fabbrica di mattoni di proprietà Borghi, Cattaneo e Solaro, che cadde sulla fornace stessa, parzialmente demolendola, rimasero sepolte sotto le macerie 22 persone, in parte operai della fornace e in parte contadini che si erano ivi ricoverati a causa del nubifragio.

Le ulteriori notizie arrivate da Milano fanno ascendere le vittime a circa cinquanta ed i feriti più o meno gravemente ad alcune centinaia.

Saronno ed i suoi dintorni è la plaga maggiormente colpita.

Le campagne sono state largamente devastate; alberi secolari sradicati, comignoli caduti, tetti scoperchiati, piccole case abbattute.

Dal bergamasco non sono segnalati che danni alle campagne.

Il prefetto, senatore Panizzardi, è rimasto gran parte della notte sui luoghi del disastro, dando disposizioni per l'opera di soccorso ovunque alacremente organizzata.

S. E. il presidente del Consiglio, Luzzatti, appena ebbe a Vallombrosa notizia del grave disastro in Lombardia, espresse il desiderio di recarsi colà, ma ne fu sconsigliato dai medici, i quali lo ritengono in via di miglioramento, ma bisognoso di riguardi.

Dovendo S. E. il sottosegretario di Stato all'interno, Calissano, trattenersi a Roma, il presidente del Consiglio dispose che sui luoghi del disastro si rechino S. E. il ministro Ciuffelli e S. E. il sottosegretario di Stato, Pavia.

Il presidente del Consiglio, edotto dell'entità dei danni e del numero delle famiglie rimaste senza lavoro, autorizzò il prefetto a provvedere ai soccorsi di urgenza.

Marina militare. — La R. nave *Piemonte* è partita da Zanzibar ed è giunta a Dar es Salaam il 23. La *Calabria* è giunta a Chemulsso il 23.

Marina mercantile. — Il *Mendoza* del Lloyd italiano ha transitato da Punta Europa, per Napoli e Genova. Il *Siena* della Società Italia ha transitato da Rio Janeiro per Genova. Da Las Palmas ha proseguito per Genova il *Savoia* della Veloce. Il *Virginia* del Lloyd italiano ha transitato da Las Palmas per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TANGERI, 23. — Tutti i conti arretrati relativi alla Missione italiana incaricata della direzione della fabbrica d'armi di Fez sono stati saldati dal Governo marocchino.

La Compagnie algérienne, che aveva anticipato agli interessati le somme loro dovute, è stata quindi integralmente rimborsata, cessando così ogni responsabilità da parte del R. Governo d'Italia.

SALONICCO, 23. — Il direttore delle dogane Usküb è stato assassinato iersera a Salonicco.

MADRID, 23. — L'ex presidente del Consiglio Maura è arrivato a Palma di Majorca. La poca gravità delle ferite da lui riportate permettono sperare che saranno cicatrizzate in 4 o 5 giorni.

Il Re partirà il 1° agosto per l'estero.

MADRID, 23. — *Senato.* — Il presidente del Consiglio ed il presidente del Senato condannano severamente l'attentato commesso contro Maura, di cui elogiano il coraggio.

Uno scroscio di applausi accoglie le loro parole.

MADRID, 23. — *Camera dei deputati.* — Il presidente biasima energicamente l'attentato contro Maura, proponendo alla Camera di inserire nel verbale della seduta una protesta contro questo atto abbominevole. (Applausi sui banchi dei conservatori e dei ministeriali).

Il presidente del Consiglio, Canalejas, deplora a sua volta il vile attentato elogiando Maura che si impose tanti sacrifici come presidente del Consiglio. (Vivi applausi da tutta la Camera, eccetto dai repubblicani che interrompono l'oratore).

Ristabitosi il silenzio, Canalejas legge il decreto che aggiorna le Cortes.

LONDRA, 23. — Le suffragiste hanno fatto oggi all'Hyde Park, una grande manifestazione, favorita dal bel tempo.

Lunghi e pittoreschi cortei, con bandiere spiegate, hanno mosso uno da Sheperd Bush e l'altro dalle rive del Tamigi.

È stato approvato un ordine del giorno col quale si chiede al Governo di permettere al Parlamento di accordare entro quest'anno il diritto di voto alle donne.

MADRID, 23. — La polizia ha perquisito il domicilio dell' autore dell'attentato contro Maura e non vi ha trovato nulla che indichi possa trattarsi di un anarchico; vi ha rinvenuto opuscoli spiritici.

Il presidente del Consiglio, parlando alla Camera dell'attentato, ha sembrato voler far ricadere la responsabilità di esso su alcuni membri dell'assemblea che recentemente dichiararono che trovavano in alcuni casi giustificabile persino un attentato personale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

24 luglio 1910.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	754 18.
Umidità relativa a mezzodì	19.
Vento a mezzodì	NW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 29 0.
	minimo 21.2.
Pioggia	—

24 luglio 1910.

In Europa: pressione massima di 771 sul nord della Spagna, minima di 748 sul golfo di Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 5 mm. sull'Italia centrale; temperatura lievemente aumentata in Sicilia ed estremo S-E, diminuita altrove; numerosi temporali con piogge in val Padana, Liguria e Toscana.

Barometro: minimo a 754 sul medio Adriatico, 760 Sicilia occidentale e Sardegna.

Probabilità: venti per lo più forti intorno a ponente; cielo nuvoloso sul versante Adriatico, sereno altrove; temporali sparsi sull'alta e media Italia; medio Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 24 luglio 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	25 4	18 2
Genova	sereno	agitato	26 0	16 0
Spezia	sereno	legg. mosso	28 7	15 8
Cuneo	sereno	—	26 3	14 0
Torino	sereno	—	25 1	11 0
Alessandria	sereno	—	31 0	12 3
Novara	sereno	—	29 2	12 5
Domodossola	sereno	—	23 0	12 8
Pavia	sereno	—	31 6	14 0
Milano	1/4 coperto	—	32 1	14 5
Como	sereno	—	29 8	12 2
Sondrio	sereno	—	27 7	12 4
Bergamo	sereno	—	29 1	14 0
Brescia	sereno	—	30 0	22 0
Cremona	sereno	—	31 6	14 7
Mantova	sereno	—	30 4	18 6
Verona	1/4 coperto	—	30 9	13 8
Belluno	3/4 coperto	—	25 0	13 4
Udine	1/4 coperto	—	29 7	14 7
Treviso	sereno	—	29 0	16 7
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	28 7	18 5
Padova	1/4 coperto	—	28 0	15 6
Rovigo	1/4 coperto	—	33 0	21 0
Piacenza	sereno	—	30 4	14 7
Parma	1/4 coperto	—	30 8	15 3
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	31 4	16 8
Modena	1/4 coperto	—	31 3	16 8
Ferrara	3/4 coperto	—	32 6	16 1
Bologna	1/2 coperto	—	31 8	18 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	31 0	20 2
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	35 5	19 8
Ancona	1/2 coperto	agitato	30 0	19 0
Urbino	1/4 coperto	—	31 5	17 4
Macerata	1/2 coperto	—	32 3	20 3
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	29 6	14 0
Camerino	1/4 coperto	—	32 0	14 4
Lucca	1/4 coperto	—	30 9	17 1
Pisa	sereno	—	31 4	16 0
Livorno	sereno	agitato	28 0	20 4
Firenze	sereno	—	33 7	16 4
Arezzo	sereno	—	34 0	16 6
Siena	sereno	—	32 0	17 8
Grosseto	sereno	—	30 8	15 0
Roma	sereno	—	32 3	21 2
Teramo	sereno	—	?	22 3
Chieti	3/4 coperto	—	31 6	22 3
Aquila	1/4 coperto	—	32 6	18 0
Agnone	1/2 coperto	—	29 0	16 9
Foggia	1/4 coperto	—	38 0	20 3
Bari	1/4 coperto	calmo	31 8	20 8
Lecce	—	—	—	—
Caserta	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—
Benevento	1/4 coperto	—	32 1	19 0
Avellino	coperto	—	29 3	17 3
Caggiano	coperto	—	29 2	18 3
Potenza	1/4 coperto	—	31 0	19 2
Cosenza	sereno	—	37 0	21 8
Tiriolo	3/4 coperto	—	27 5	14 2
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	mosso	28 8	23 3
Palermo	sereno	mosso	30 4	21 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 3	21 2
Caltanissetta	sereno	—	32 0	26 0
Messina	piovoso	legg. mosso	31 8	23 5
Catania	sereno	calmo	31 0	21 6
Siracusa	sereno	calmo	27 0	22 6
Cagliari	sereno	mosso	31 0	17 4
Sassari	sereno	—	23 5	16 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*